



Il portale di Notre-Dame-la-Grande
Poitiers, Poitou - Francia

22 | 29 maggio 2019

Visages, Villages, Paysages

VANDEA, POITOU E CHARENTES LE CAMPAGNE CHE SFIDARONO GLI ARABI E LA RIVOLUZIONE

ALL



Un angolo di Francia occidentale, atlantica, poco noto anche ai francesi.

Una campagna a volte spettacolare; villaggi curati e amministrati meravigliosamente da secoli; arte romanica a livelli di eccellenza.

Poitiers è legata alla storica impresa di Carlo Martello e alla battaglia in cui fermò e quindi respinse gli arabi oltre i Pirenei.

Tuttavia, oltre lo scontro tra Occidente Cristiano e Vicino Oriente Islamico, oltre i monasteri e le cappelle disseminate 'anche' sulla via di Santiago, lo sguardo cadrà sulla tenace tradizione religiosa di terre che sfidarono - in nome della fede - gli eserciti della Repubblica nata dalla rivoluzione del 1789.

Le guerre di Vandea furono quattro tra il 1793 e il 1815. Non furono realiste e antirepubblicane: furono il rifiuto di una civiltà contadina religiosa di accettare lo stato laico, la chiusura dei luoghi di culto e la secolarizzazione del clero.

Poi ci sono i paesaggi lagunari che attraverseremo in barca, villaggi miracolosamente intatti (l'ultima guerra praticamente è di 500 anni fa); mercati dove l'economia della regione ha ormai da molti decenni trovato un proprio spazio protetto e difeso a spada tratta contro l'invasione della grande distribuzione.

Un grande viaggio che si spinge in uno dei molti cuori della campagna francese e promette emozioni intense.

PROGRAMMA

22. MERCOLEDÌ: NANTES

Partenza da Milano Malpensa per Nantes. Arrivo a Nantes e inizio delle visite: Castello dei duchi di Bretagna, cattedrale di Saint-Pierre et Saint-Paul, Musée d'arts. Pernottamento a Nantes.

23. GIOVEDÌ: VANDEA

Completamento delle visite Nantes. Partenza quindi per la Vandea, la regione lealista e cattolica che si oppone con tutte le forze alla Rivoluzione francese. Poco dopo Montaigu ci si addentra nella foresta di Graslà, dove i rivoltosi cercarono rifugio ai massacri dell'esercito repubblicano. A Luçs-sur-Boulogne uno straordinario museo (Historial de la Vandée) racconta le vicende della più grande rivolta popolare dell'epoca contemporanea. La giornata termina serenamente con la bella villa nobiliare La Chabotterie. Gusto del vivere, dello star bene, in una campagna silenziosa e ricca

di boschi. Cena e pernottamento a Niort.

24. VENERDÌ: MARAIS POITEVIN

Comincia la nostra avventura nelle vaste paludi (*marais*) della regione di Poitiers (*Poitevin*). È un mondo di salici, canali, olmi, canneti che percorreremo in parte in pullman e in parte in barca. Apprezzati fin dal tempo di Luigi XIV, oggi queste paludi sono state riorganizzate con molta classe e competenza in un grande parco naturale. Al termine delle visite si prosegue per la Saintes.

25. SABATO: ANGOULÈME

Visita di Saintes: arco di Germanico, Anfiteatro gallo-romano, Basilica di Sant'Eutropio, il monastero femminile benedettino detto Abbaye-aux-Dames. La campagna intorno a noi si fa sempre più seducente: stiamo attraversando la regione di Cognac. Nella cittadina le grandi case produttrici (Hennessy, Martell, Rémy



Paesaggio della Charente meridionale

Pagina dispari: Saint-Pierre d'Angoulême
Charente

Martin) sono aperte al pubblico. Noi ne visiteremo una: Baron Otard, presso il Castello di Cognac. In serata giungiamo a Angoulême dove si conclude una giornata memorabile.

26, DOMENICA: ANGOULÊME

Visita della bella cattedrale Saint-Pierre del XII secolo. Nel pomeriggio un breve percorso in campagna (meno di 40 km) ci conduce nel cuore della regione del romanico di Angoulême: Notre-Dame de Fléac, Saint-Michel d'Entraygues, Mouthier-sur-Boême, ecc. Cena e pernottamento a Angoulême.

27, LUNEDÌ: POITIERS

Quest'oggi abbandoniamo la Charente per Poitiers. il paesaggio - pur bello - è meno seducente, ma lungo il percorso (circa tre ore) ecco le belle Saint Pierre d'Aulnay e Saint-Hilaire a Melle. Ormai alle porte di Poitiers, visita dei tumuli funerari di Bougon. Si tratta di costruzioni in pietra in notevole grado di conservazione del IV millennio a.C. In serata arrivo a Poitiers dove si cena e pernotta.

28, MARTEDÌ: POITIERS

Centro di grande storia, arte e di favolosa gastronomia, Poitiers sarebbe forse una sonnacchiosa cittadina della provincia francese se a risvegliarla - insieme a un po' di turismo locale - non ci fossero gli oltre 25.000 studenti universitari! La città è uno dei pilastri del romanico: superba la facciata e l'interno di Notre-Dame-la-Grande; impressionante la facciata gotica

della Cattedrale di Saint-Pierre; spettacolare per arcaicità e stato di conservazione il Battistero di Saint-Jean, opera del IV secolo, certamente una delle più antiche (forse la più antica) costruzioni cristiane dell'Europa occidentale. Ma in realtà Poitiers, pur grande nei

suoi monumenti, rimarrà in mente come cittadina ospitale e elegante, regno incontrastato dei pedoni, del silenzio e delle chiacchiere in strada tra gli abitanti del luogo. *La sede della famosa battaglia è a alcuni km a nord in località Moussais ma, invero, non c'è nulla da vedere.*



29, MERCOLEDÌ: ITALIA

Trasferimento all'aeroporto di Nantes e rientro in Italia.

SCHEMA TECNICA

Quota per persona: Euro 2.150 (min. 12). Prevedere un supplemento di Euro 150 per gruppi di 8 - 11 persone. Minimo partecipanti 8 + ass. tecnica e scientifica. Guide locali in alcune località. Il francese viene tradotto.

Acconto: Euro 1.000
SUPPL. SINGOLA: Euro 500

LA QUOTA COMPRENDE: assistenza tecnica e scientifica di un conferenziere italiano per tutta la durata del viaggio; trasferimenti via terra come da programma; ingressi a musei, chiese e aree archeologiche indicati nel programma; assicurazione sanitaria e bagaglio; mezza pensione. Due cene (una a Nantes e una a Poitiers) sono libere.

LA QUOTA NON COMPRENDE: i voli di linea per raggiungere e ripartire da Nantes; le mance a guide, autisti, facchini; tutto quello non indicato nel programma.

VALUTA DI RIFERIMENTO: Euro.

DOCUMENTI: carta d'identità valida per l'espatrio.

ALBERGHI: centrali, buoni senza sconfinare nel lusso. Maggiori ragguagli nelle prossime pubblicazioni.

Tassa di iscrizione al viaggio per persona non rimborsabile in caso di annullamento: Euro 100. Per gli abbonati a VIAGGI di CULTURA: gratuita.